



Stati Uniti: Andrew Yang il candidato alle presidenziali: "tassare Amazon per finanziare un reddito di base"

Continua negli Stati Uniti la campagna per le presidenziali e tra i vari candidati vi è un imprenditore, Andrew Yang, che nel suo programma elettorale propone un reddito di base noto come il [Freedom Dividend](#), che ha le caratteristiche di un [reddito di base incondizionato](#).

Parlando ad una folla di giovani sostenitori a New York, il 44enne imprenditore che si occupa di nuove tecnologie, ha citato alcuni filosofi e la storia americana, spiegando perché il suo piano non è così folle come sembra.

"Uno stato americano ha già approvato un *dividend* ([Permanent Dividen Fund](#)) in cui già oggi tutti i cittadini ottengono duemila dollari l'anno, quale stato è?" ha chiesto alla folla Mister Yang. La folla ha risposto: "l'Alaska!" e di nuovo Yang ha chiesto: "E come fanno a finanziarlo?" a questa domanda le persone al comizio hanno risposto "Con il petrolio!" ed ancora Yang ha chiesto loro "E qual è il petrolio del 21° secolo?" e di nuovo la folla ha risposto "La tecnologia!"

Il candidato alle presidenziali americane infatti propone di tassare le grandi società tecnologiche come Amazon e Facebook per finanziare un reddito di base. Secondo Yang "il mondo della tecnologia in cui si vivrà entro pochi anni, grazie alle nuove tecnologie, produrrà la parte di decine di milioni di posti di lavoro. I self-service elimineranno il lavoro di McDonalds, i camionisti saranno sostituiti da robot, portando a un collasso nell'infrastruttura - alberghi lungo la strada, stazioni di servizio e commensali - che sono spuntati in tutto il paese per servire proprio i conducenti dei camion. Così come Amazon sostituirà molti posti di lavoro con i nuovi robot. Quindi, per affrontare il crollo dei posti di lavoro nei servizi e nella grande industria", Andrew Yang propone un reddito di base incondizionato e per sostenerlo propone di usare lo stesso meccanismo, con l'industria petrolifera, come fatto in Alaska, dal 1982, solo che ad

essere tassate sono le compagnie tecnologiche.

"Stiamo affrontando un'ondata di automazione che eliminerà il 20-30% dei posti di lavoro americani nei prossimi 11-20 anni", ha affermato Yang. "Donald Trump non è la malattia. Lui è un sintomo" dice ancora il candidato presidente.

In un fiorente campo di candidati alla presidenza, Andrew Yang al momento si trova all'incirca al 12° posto. Dovrebbe riuscire a compiere un miracolo per superare i principali candidati democratici in campo, tra cui sei senatori e un ex vicepresidente.

Ma, tra la folla riunita a New York per ascoltare Mister Yang, i sostenitori hanno detto che "l'uomo con il berretto da baseball è un rivoluzionario e che parla di questioni che sono spesso dimenticate da molti di coloro che si presenteranno alle elezioni del 2020." L'attrice Kelechi Aza dichiara: "Mi piacciono le sue idee e le sue proposte politiche. Mi piace la sua proposta del reddito di base." Alex Krupp, uno sviluppatore di software di 34 anni, ha affermato che gli piace che "il signor Yang abbia così tante proposte e che dimostri di poter identificare con precisione i problemi del paese."

Anche se Andrew Yang non è tra i favoriti a diventare il nuovo presidente degli Stati Uniti, sta ricevendo molta attenzione nei suoi comizi in giro per il paese ed ha sicuramente portato il tema del reddito di base all'interno del dibattito politico americano che acquisisce, questo sì, sempre più interesse.

[Fonte The Independent 15 maggio 2019](#)